



OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI EX ART. 58 D.L. 112/08. INTEGRAZIONI.

L'anno duemilanove il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **SETTEMBRE** nella Sala Consiliare della Civica Residenza alle ore 15,30 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di **SECONDA CONVOCAZIONE** a seguito di invito diramato dal Presidente con nota 12.09.2009, prot. 40085/p

All'appello nominale, dei 41 Consiglieri sottoelencati, risultano **ASSENTI** i **25** evidenziati nella fincatura riferita alla seduta (**Inizio Seduta**).

E' assente il rappresentante degli immigrati Sig. Dicko Nuhu Alhassan.

Constatato il numero legale, la presidenza viene assunta dal Presidente del Consiglio **GIAN MARIO MAULO** il quale dichiara aperta la seduta.

Scrutatori vengono designati i Consiglieri Signori: **LEPORONI – MUNAFO' – TARTABINI.**

Alla seduta partecipa il Segretario Generale Dott. **FRANCESCO FONTANAZZA. LA SEDUTA È PUBBLICA.**

Durante la **DISCUSSIONE** del presente argomento risultano **ASSENTI** i **22** Consiglieri evidenziati nella apposita fincatura riferita all'argomento (**Disc. arg.**).

Alla **VOTAZIONE** risultano **ASSENTI** i **23** Consiglieri evidenziati nella apposita fincatura (**Votaz.**).

	Inizio seduta	Iniz. arg.	Disc arg.	Votaz.		Inizio seduta	Iniz. arg.	Disc arg.	Votaz.
Antolini Arrigo	a	a	a	a	Mosca Maurizio		a	a	a
Beccacece Andrea	a	a	a	a	Munafò Placido		a	a	a
Blarasin Andrea	a	a	a	a	Netti Andrea		a	a	a
Blunno Marco	a	a	a	a	Orazi Ulderico	a		a	a
Borgiani Luciano					Pantana Deborah	a			
Calzolaio Valerio	a	a	a	a	Pantanetti Luciano				
Canesin Alferio				a	Picchio Giovanni	a			
Carancini Romano	a	a	a	a	Pierini Luigi	a	a	a	a
Carbonari Claudio	a				Principi Renato	a	a	a	a
Carelli Luigi					Ricotta Narciso		a	a	a
Castiglioni Pierfrancesco	a				Sacchi Riccardo	a			
Evangelisti Paolo					Salvatori Uliano	a	a	a	a
Iommi Silvano	a				Sauer Reinhard	a	a	a	a
Launo Francesco					Savi Alessandro	a	a	a	a
Leporoni Ruben					Sciapichetti Angelo				
Machella Claudio	a	a			Tacconi Ivano				
Mari Romano	a	a	a	a	Tartabini Pierpaolo				
Maulo Gian Mario					Tasso Pierfrancesco	a	a	a	a
Menghi Anna	a	a	a	a	Torresi Umberto	a	a	a	a
Meriggi Giovanni	a	a	a	a	Valori Federico		a		
Meschini Giorgio	a	a	a	a					



Oggetto: Piano delle alienazioni immobiliari ex art. 58 D.L. 112/08. Integrazioni.

IL CONSIGLIO

Sentita la relazione dell'Assessore Lorenzo Marconi sulla base del documento istruttorio sotto riportato;

Aperta la **DISCUSSIONE** sull'argomento, **che per il momento viene omessa ed in seguito verrà riportata sull'originale e pubblicata sul sito web del Comune**, intervengono i consiglieri: Launo-Pd, a nome della commissione consiliare 2^a; Picchio-Udc; Marconi, per la replica.

Durante la discussione sono entrati in aula i consiglieri Machella e Valori;

Sono usciti dall'aula i consiglieri Canesin e Orazi.

Chiusa la discussione e non essendoci dichiarazioni di voto il Presidente del Consiglio pone ai voti la proposta di delibera:

Votazione palese

Consiglieri presenti	n. 18
Consiglieri che si astengono di votare	n. 2 – Udc
Consiglieri votanti	n. 16
Voti favorevoli	n. 11 – Gruppi di maggioranza
Voti contrari	n. 5- Pdl

Votazione palese per la immediata eseguibilità

Consiglieri presenti	n. 18
Consiglieri che si astengono di votare	n. 2 – Udc
Consiglieri votanti	n. 16
Voti favorevoli	n. 11 – Gruppi di maggioranza
Voti contrari	n. 5- Pdl

Visto il risultato delle votazioni effettuate e proclamate dal Presidente del Consiglio, con l'assistenza degli scrutatori;

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

Visto che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica dei Servizi Gestione del Territorio e Finanziario e di regolarità contabile del dirigente del servizio finanziario e patrimoniale, nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario generale;

Visto il parere favorevole espresso a riguardo dalla Commissione consiliare 2^a per il Bilancio e la programmazione economica riunitasi in data 17 settembre 2009;

DELIBERA

1) Dare atto che occorre, per le motivazioni indicate in premessa, integrare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - approvato unitamente al bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009/2011 con delibera consiliare n. 20 del 2, 3 e 6 marzo 2009 - inserendo una nuova annotazione alla scheda n. 1 "area ex IRCR adiacente PIP2" – ed aggiungendo le schede contrassegnate con i nn. :

- 16 " area in località Vergini – adiacenza lotto 37 PL 12 Vergini",



- 17 “area sita in località v. Cincinelli-adiacenza lotto 3 e lotto 4 PL11 Corneto”,
- 18 “area sita in v. Mugnoz”
- 19 “area sita in v. Mugnoz”,

meglio descritte nei successivi articoli.

2) Aggiungere nella scheda n. 1 – area ex IRCR adiacente PIP2, un’annotazione particolare del seguente tenore :

“Le particelle 207-208-212-239-241 sono gravate dal vincolo derivante dalla tutela permanente del PPAR; la reale possibilità edificatoria nel comparto è quindi limitata a quella derivante dall’applicazione dell’indice sulla sola superficie delle particelle 305 e 307.

Nell’area libera (con esclusione della superficie di pertinenza della cubatura realizzabile nelle particelle 305 e 307) sono ammesse esclusivamente opere di sistemazione che nel rispetto delle quote originarie del terreno, non ne determinino la impermeabilizzazione; è vietata qualsiasi pavimentazione.”

dando atto che tale variazione alla destinazione urbanistica necessita di verifica di conformità agli atti di pianificazione sovraordinata di competenza della Provincia, in quanto interessante terreno classificato come agricolo.

3) Inserire nel Piano, in accoglimento alla richiesta di permuta presentata dall’impresa edile Edilizia Domani, la scheda n. 16 denominata “area sita in località Vergini – adiacenza lotto 37 PL12 “Vergini”, anche al fine di variare la destinazione delle aree cedende da verde pubblico a “mista, commerciale servizi e residenziale annessa al lotto 37”, precisando che l’area cedenda, da annettere al lotto 37, non avrà alcuna potenzialità edificatoria, né potrà essere utilizzata come superficie fondiaria, conservando, pertanto, il predetto lotto 37 la stessa volumetria massima realizzabile già prevista.

4) Stabilire, pertanto, che si proceda alla permuta con l’impresa edile Edilizia Domani s.r.l. tra l’ area di proprietà comunale contraddistinta al C.T. fg. 80 p.lle 680,682,614,588 di complessivi mq. 165, e due piccoli frustoli, di proprietà della ditta medesima identificati al C.T. fg. 80 p.lle 610,592 di complessivi mq. 18 posti lungo la via Falcone alle condizioni, termini e modalità indicati nella nota del Servizio Gestione del Territorio con particolare riguardo alla compensazione di valori e all’assenza di oneri relativi alle spese contrattuali per il Comune .

5) Dare atto che con delibere della G.C. n. 264 e 275 rispettivamente del 12.08.09 e 26.08.09, si è stabilito di accogliere la proposta di acquisto della ditta Marcucci del frustolo identificato catastalmente al fg. 68 p.la 2218 porz di circa 65 mq. al prezzo di €225,00/mq.

6) Inserire, pertanto, nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, anche al fine del mutamento della destinazione urbanistica dell’area cedenda da verde pubblico ex art. 34 NNTTAA del PRG a verde privato ex art. 49 NNTTAA del PRG, la scheda n. 17 “area sita in località v. Cincinelli-adiacenza lotto 3 e lotto 4 PL11 Corneto”.

7) Dichiarare, per i motivi indicati nella relazione del Servizio Ambiente, ai sensi dell’art 47 del DPR 327/2001, le porzioni di terreno indicate con lettere “A” e “B” nella planimetria allegata, interposte tra il Parksì, la v. Mugnoz e le corti private, inservibili all’opera pubblica “realizzazione parco di Fontescodella” disponendone, conseguentemente, il passaggio al patrimonio disponibile dell’ente.



8) Accogliere, avuto riguardo alle risposte negative pervenute dai privati espropriati, le richieste di acquisto formulate dai sigg.ri Santoni e Cekarini inerenti, rispettivamente, i frustoli indicati con lettere "A" e "B" nella planimetria allegata, in quanto confinanti con le corti di proprietà degli stessi.

9) Integrare ulteriormente il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, aggiungendo le schede n. 18 e n. 19 denominate entrambe "area sita in v. Mugnoz" dando atto che l'inserimento nel piano comporta il mutamento della destinazione urbanistica di tali aree da verde pubblico ex art. 34 NNTTAA del PRG a verde privato ex art. 49 NNTTAA del PRG, come precisato nelle schede medesime .

10) Dare atto che l'incasso presunto derivante dalla vendita degli immobili di cui alle schede 17, 18 e 19 ammonta a circa €25.416,00, salva maggiore precisazione a seguito di frazionamento da porsi a carico delle parti acquirenti – che vi provvederanno mediante professionista di fiducia – e che con successiva determina sarà assunto il relativo l'accertamento d'entrata .

Disporre che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, così integrato, venga pubblicato tempestivamente, onde consentire la presentazione entro 60 gg di eventuali ricorsi amministrativi come previsto dall'art. 58.5 del D.L. 112 2008 e ss.mm e ii., limitatamente alla parte integrata.

oooooooo

Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, con 11 voti favorevoli, 5 voti contrari e 2 astensioni, per questioni di urgenza.

oooooooo

Documento istruttorio proposta n. 1366/09

Richiamato l'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008, convertito con modificazioni dalla Legge 133 del 06.08.2008, il quale prevede che, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, al fine dell'inserimento degli stessi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari,

vista la delibera della G.C. n. 18 del 04.02.2009 con cui sono stati individuati gli immobili di proprietà di questo ente non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", che è stato approvato unitamente al bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009/2001 con delibera consiliare n. 20 del 2,3 e 6 marzo 2009,

evidenziato che, ai sensi del richiamato art. 58, l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio Comunale comporta:

- la classificazione degli immobili quali beni patrimoniali disponibili;
- la variazione allo strumento urbanistico generale senza la necessità di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni (tranne nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente);



- l'effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, con efficacia erga omnes ai sensi dell' articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto,

preso atto che il piano comunale si compone di n. 15 schede, una per ogni immobile, nella quale sono indicati i dati identificativi dello stesso, il valore di mercato, la destinazione urbanistica eventualmente da variare ed ogni altra annotazione rilevante ai fini della vendita, ad esempio l'eventuale vigenza di contratti di locazione o concessione in corso, l'avvenuta o meno verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del codice dei beni culturali, D.Lgs 42/2004,

dato atto che nella delibera 18 si è espressamente precisato che il piano scaturisce da una ricognizione degli immobili di proprietà dell'Amministrazione effettuati dai vari Servizi preposti, ma resta pur sempre suscettibile, "di ulteriori approfondimenti ed eventuali integrazioni che dovessero essere adottati nel corso della gestione 2009" ,

vista la nota n.266859 del 10.07.2009 con la quale i Dirigenti del Servizio Finanziario/Patrimoniale e Gestione del Territorio comunicano doversi integrare il piano delle alienazioni inserendo un'annotazione particolare alla scheda n. 1 – area ex IRCR adiacente PIP2 - e una nuova scheda contrassegnata con il n. 16 – area in località Vergini,

preso atto che, in particolare, la scheda n. 1 si riferisce ad un terreno che questo Comune ha acquistato dall' IRCR, con contratto a rogito del Segretario Generale rep. 22529 del 06.12.2007 in esecuzione della delibera consiliare n. 68 del 24.07.2007, al fine di implementare la dotazione dei lotti nel PIP2 in c.da Peschiera a Piediripa, da assegnare ad eventuali richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal bando pubblico per l'assegnazione dei lotti medesimi,

che nella citata delibera 68/2007, si era, tra l'altro, dato atto che per tale terreno occorre avviare, ai sensi della L. 34/92, la procedura di variante urbanistica per il mutamento della destinazione da attrezzature di interesse comune a zona artigianale, mista residenza ex art. 21 NNTTAA del PRG con indice di fabbricabilità territoriale 1.5, omologando il terreno alla situazione urbanistica dei lotti adiacenti,

preso atto che l'inserimento del terreno nel piano ha comportato la variazione urbanistica senza necessità di ricorrere alla procedura di cui alla citata legge regionale, come disposto dal citato art. 58,

rilevato che, ai fini della effettiva vendita, il Servizio Gestione del Territorio, avuto riguardo alla presenza nell'area ex IRCR di zona di salvaguardia paesistico-ambientale, ritiene necessario integrare la scheda n. 1 con un'ulteriore annotazione nella quale, in ordine alla potenzialità edificatoria, si precisa quanto segue:

Le particelle 207-208-212-239-241 sono gravate dal vincolo derivante dalla tutela permanente del PPAR; la reale possibilità edificatoria nel comparto è quindi limitata a quella derivante dall'applicazione dell'indice sulla sola superficie delle particelle 305 e 307 .

Nell'area libera (con esclusione della superficie di pertinenza della cubatura realizzabile nelle particelle 305 e 307) sono ammesse esclusivamente opere di sistemazione che nel rispetto delle quote originarie del terreno, non ne determinino la impermeabilizzazione; è vietata qualsiasi pavimentazione



chiarendo, inoltre, nella richiamata nota che tale variazione necessita di *verifica di conformità agli atti di pianificazione sovraordinata di competenza della Provincia* in quanto interessante terreno classificato come agricolo,

vista, altresì, la richiesta presentata dall'impresa edile Edilizia Domani s.r.l., di acquistare una piccola area confinante con il lotto 37 nella lottizzazione PL 12 Vergini di proprietà della stessa, contraddistinta al C.T. fg. 80 p.lle 680,682,614,588 di complessivi mq. 165 destinata a verde pubblico, dichiarandosi disponibile a cedere al Comune due piccoli frustoli, identificati al C.T. fg. 80 p.lle 610,592 di complessivi mq. 18 posti lungo la via Falcone,

preso atto che la ditta richiedente propone, altresì, la compensazione dei valori tra l'area da acquisire e i due ulivi già messi a dimora nell'area destinata a verde pubblico,

richiamata la nota n. 255387 del 12.06.2009 con la quale il Servizio Gestione del Territorio ha espresso parere favorevole alla permuta, divenuta necessaria in seguito agli aggiustamenti introdotti nella lottizzazione con delibera della G.C. 101/2003 di approvazione degli interventi di assestamento funzionale, vista "l'assoluta inutilità sotto il profilo utilizzativo dell'area da cedere,..... la marginalità della localizzazione, la non significatività in termini di funzionalità rispetto all'ampio verde pubblico situato a margine", nonché alla compensazione di valore essendo valutati gli ulivi in € 6.520,00 e l'area da cedere in € 5.203,80, a condizione, peraltro, che la permuta avvenga senza oneri per il Comune,

ritenuto, pertanto, potersi accogliere la proposta di permuta alle condizioni termini e modalità indicate nella richiamata nota 255387, precisando che al fine di procedere alla stipula del relativo atto di trasferimento, occorre mutare la destinazione delle aree cedende attualmente destinate a verde pubblico,

che a tale scopo il Servizio Gestione del Territorio ha predisposto la scheda n. 16" area sita in località Vergini – adiacenza lotto 37 PL 12 Vergini" che andrà ad integrare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari comportando l'inserimento nel piano la variazione allo strumento urbanistico generale come disposto dall'art 58 citato,

che, pertanto, la destinazione delle aree cedende sarà mutata da verde pubblico a "mista commerciale servizi e residenziale annessa al lotto 37" ,

preso atto, inoltre, che nella scheda 16 alla voce annotazione particolare n.2 si è precisato che l'area cedenda, da annettere al lotto 37 non avrà alcuna potenzialità edificatoria, né potrà essere utilizzata come superficie fondiaria, conservando, pertanto, il predetto lotto 37 la stessa volumetria massima realizzabile già prevista,

rilevato che, allo stato attuale risultano suscettibili di accoglimento ulteriori richieste di acquisto di porzioni di terreno da parte di privati cittadini, per le quali occorre integrare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anche al fine del mutamento dell'attuale destinazione urbanistica, necessario ai fini della vendita trattandosi di aree aventi destinazione pubblica,

che, pertanto, il Servizio Gestione del Territorio ha predisposto le schede 17 "area sita in località v. Cincinelli-adiacenza lotto 3 e lotto 4 PL11 Corneto", 18 "area sita in v. Mugnoz" e 19 "area sita in v. Mugnoz"

che la scheda 17, in particolare, si riferisce ad un frustolo quadrangolare di circa 65 mq. nel PL 11 Corneto interposto tra il muro di recinzione del lotto 3, il lotto 4 e la recinzione di proprietà del sig. Marcucci, identificato catastalmente al fg. 68 p.la 2218 porz, costituendo enclave priva di funzione pubblica di disagiata manutenzione, frustolo per il quale quest'Amministrazione, con delibere della G.C. n. 264 e 275 rispettivamente del 12.08.09 e 26.08.09, ha stabilito di accogliere la proposta di



acquisto della ditta Marcucci al prezzo di €225,00/mq, per un incasso presunto di circa €13.500,00 salva maggiore precisazione a seguito di frazionamento,

rilevato che la destinazione dell'area cedenda muterà da verde pubblico ex art. 34 NNTTAA del PRG a verde privato ex art. 49 NNTTAA del PRG ,

che la scheda 18 "area sita in v. Mugnoz" -si riferisce ad una porzione di area a ridosso della v. Mugnoz, tra il Parksi e l'incrocio con v. Ferrucci, a suo tempo espropriata per la realizzazione del parco Fontescodella identificata catastalmente al fg. 68 p.lle 1830 porz e 1827 porz di circa 980 mq., meglio identificato con la lettera "A" nella planimetria allegata, per la quale il sig. Santoni, attuale proprietario dell'unità immobiliare soprastante, si è dichiarato interessato all'acquisto in quanto naturale prosecuzione del parco privato, con l'intento di rendere più omogeneo il proprio spazio a giardino delimitandolo con recinzione e sottoponendo l'intera area ad opportuna e periodica manutenzione,

constatato che il Servizio Gestione del Territorio con nota del 03.11.2007 aveva già evidenziato la condizione di mancato utilizzo dell'area in questione sin dall'origine della realizzazione della via Mugnoz, stante l'intrinseca situazione orografica che non può consentirne fruibilità alcuna anche in rapporto all'utilizzo del parco,

richiamate le relazioni del Servizio Ambiente n. 30742 del 02.11.2007 e del 07.09.2009 nelle quali si precisa che la porzione di terreno in questione si configura come una scarpata posta tra il parco e il marciapiede della v. Mugnoz, "mai utilizzata e non fruibile stante la situazione orografica del terreno medesimo" e che il parco è stato costruito e terminato dall'altro lato della via per il quale pertanto non è previsto alcun ampliamento oltre la strada,

evidenziato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 47 del DPR 327/2001, T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità, per poter vendere aree acquisite in base ad espropri, occorre attivare la procedura di dichiarazione di inservibilità dei beni all'opera pubblica e contattare i proprietari espropriati al fine di verificare l'eventuale interesse alla retrocessione dei beni,

che conseguentemente il Servizio Vice-segreteria generale, con nota 26812 del 13.06.2009, ha chiesto ai proprietari espropriati se fossero interessati alla suddetta retrocessione al prezzo di € 8,09/mq, pari all'indennità di esproprio a suo tempo corrisposta, adeguatamente rivalutata in base all'indice ISTAT, i quali hanno risposto negativamente, precisando, peraltro, la sig.ra Cekarini di essere interessata al riacquisto di altro frustolo posto a monte di circa mq.480, adiacente la corte della sua proprietà, identificato con la lettera "B" nella planimetria allegata, anch'esso a suo tempo espropriato per la realizzazione del parco,

accertato che tali condizioni di inservibilità all'opera pubblica e alla sostanziale inutilizzabilità anche in riferimento al possibile ampliamento del parco, come si evince dalla richiamata relazione del Servizio Ambiente, sono riferibili anche al frustolo richiesto dalla sig.ra Cekarini di cui alla scheda 19 confinante con la corte di sua proprietà, con particolare riguardo alla tramontata ipotesi di realizzazione di un percorso pedonale per il collegamento pedonale tra la via Mugnoz e la soprastante terrazza dei popoli, risultando tale esigenza soddisfatta dalla viabilità esistente,

ritenuto, pertanto, possibile accogliere le richieste di acquisto dei sigg.ri Santoni e Cekarini, trattandosi di porzioni immobiliari intercluse tra la proprietà comunale e quella privata, previa dichiarazione di inservibilità ex art 47 DPR 327/2001 e passaggio dal patrimonio indisponibile al disponibile, al prezzo di € 8,09/mq con spese di frazionamento e contrattuali a carico della parte acquirente,

evidenziato che la destinazione delle aree cedende di cui alle schede 18 e 19 muterà da verde pubblico ex art. 34 NNTTAA del PRG a verde privato ex art. 49 NNTTAA del PRG ,



che l'incasso presunto delle vendite di cui alle schede 17,18 e 19 ammonta presuntivamente a complessivi €25.416,00 salva maggiore precisazione a seguito di frazionamento da porsi a carico delle parti acquirenti – che vi provvederanno mediante professionista di fiducia - unitamente alle spese contrattuali, incasso per il quale si disporrà l'assunzione del relativo accertamento d'entrata con la determina a contrattare,

richiamate tutte le motivazioni sopra esposte,

si propone quanto segue

1) Dare atto che occorre, per le motivazioni indicate in premessa, integrare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - approvato unitamente al bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009/2011 con delibera consiliare n. 20 del 2, 3 e 6 marzo 2009 - inserendo una nuova annotazione alla scheda n. 1 “area ex IRCR adiacente PIP2” – ed aggiungendo le schede contrassegnate con i nn. :

- 16 “ area in località Vergini – adiacenza lotto 37 PL 12 Vergini”,
- 17 “area sita in località v. Cincinelli-adiacenza lotto 3 e lotto 4 PL11 Corneto”,
- 18 “area sita in v. Mugnoz”
- 19 “area sita in v. Mugnoz”,

meglio descritte nei successivi articoli.

2) Aggiungere nella scheda n. 1 – area ex IRCR adiacente PIP2, un'annotazione particolare del seguente tenore :

“Le particelle 207-208-212-239-241 sono gravate dal vincolo derivante dalla tutela permanente del PPAR; la reale possibilità edificatoria nel comparto è quindi limitata a quella derivante dall'applicazione dell'indice sulla sola superficie delle particelle 305 e 307.

Nell'area libera (con esclusione della superficie di pertinenza della cubatura realizzabile nelle particelle 305 e 307) sono ammesse esclusivamente opere di sistemazione che nel rispetto delle quote originarie del terreno, non ne determinino la impermeabilizzazione; è vietata qualsiasi pavimentazione.”

dando atto che tale variazione alla destinazione urbanistica necessita di verifica di conformità agli atti di pianificazione sovraordinata di competenza della Provincia, in quanto interessante terreno classificato come agricolo.

3) Inserire nel Piano, in accoglimento alla richiesta di permuta presentata dall'impresa edile Edilizia Domani, la scheda n. 16 denominata “area sita in località Vergini – adiacenza lotto 37 PL12 “Vergini”, anche al fine di variare la destinazione delle aree cedende da verde pubblico a “mista, commerciale servizi e residenziale annessa al lotto 37”, precisando che l'area cedenda, da annettere al lotto 37, non avrà alcuna potenzialità edificatoria, né potrà essere utilizzata come superficie fondiaria, conservando, pertanto, il predetto lotto 37 la stessa volumetria massima realizzabile già prevista.

4) Stabilire, pertanto, che si proceda alla permuta con l'impresa edile Edilizia Domani s.r.l. tra l' area di proprietà comunale contraddistinta al C.T. fg. 80 p.lle 680,682,614,588 di complessivi mq. 165, e due piccoli frustoli, di proprietà della ditta medesima identificati al C.T. fg. 80 p.lle 610,592 di complessivi mq. 18 posti lungo la via Falcone alle condizioni, termini e modalità indicati nella nota del Servizio Gestione del Territorio con particolare riguardo alla compensazione di valori e all'assenza di oneri relativi alle spese contrattuali per il Comune .



5) Dare atto che con delibere della G.C. n. 264 e 275 rispettivamente del 12.08.09 e 26.08.09, si è stabilito di accogliere la proposta di acquisto della ditta Marcucci del frustolo identificato catastalmente al fg. 68 p.lla 2218 porz di circa 65 mq. al prezzo di €225,00/mq.

6) Inserire, pertanto, nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, anche al fine del mutamento della destinazione urbanistica dell'area cedenda da verde pubblico ex art. 34 NNTTAA del PRG a verde privato ex art. 49 NNTTAA del PRG, la scheda n. 17 "area sita in località v. Cincinelli-adiacenza lotto 3 e lotto 4 PL11 Corneto".

7) Dichiarare, per i motivi indicati nella relazione del Servizio Ambiente, ai sensi dell'art 47 del DPR 327/2001, le porzioni di terreno indicate con lettere "A" e "B" nella planimetria allegata, interposte tra il Parksì, la v. Mugnoz e le corti private, inservibili all'opera pubblica "realizzazione parco di Fontescodella" disponendone, conseguentemente, il passaggio al patrimonio disponibile dell'ente.

8) Accogliere, avuto riguardo alle risposte negative pervenute dai privati espropriati, le richieste di acquisto formulate dai sigg.ri Santoni e Cekarini inerenti, rispettivamente, i frustoli indicati con lettere "A" e "B" nella planimetria allegata, in quanto confinanti con le corti di proprietà degli stessi.

9) Integrare ulteriormente il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, aggiungendo le schede n. 18 e n. 19 denominate entrambe "area sita in v. Mugnoz" dando atto che l'inserimento nel piano comporta il mutamento della destinazione urbanistica di tali aree da verde pubblico ex art. 34 NNTTAA del PRG a verde privato ex art. 49 NNTTAA del PRG, come precisato nelle schede medesime .

10) Dare atto che l'incasso presunto derivante dalla vendita degli immobili di cui alle schede 17, 18 e 19 ammonta a circa €25.416,00, salva maggiore precisazione a seguito di frazionamento da porsi a carico delle parti acquirenti – che vi provvederanno mediante professionista di fiducia – e che con successiva determina sarà assunto il relativo l'accertamento d'entrata .

11) Disporre che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, così integrato, venga pubblicato tempestivamente, onde consentire la presentazione entro 60 gg di eventuali ricorsi amministrativi come previsto dall'art. 58.5 del D.L. 112 2008 e ss.mm e ii., limitatamente alla parte integrata.

Macerata, 16 luglio 2009

Il responsabile del procedimento
F.to Ing. Gianni Cameranesi

I dirigenti dei Servizi Finanziario e Gestione del Territorio per il parere di regolarità tecnica
F.to Ing. Gianni Cameranesi
F.to Dr. Andrea Castellani

Il dirigente del servizio per il parere di regolarità contabile
F.to Dr. Andrea Castellani

Il segretario generale per il visto di conformità dell'azione amministrativa
F.to Dr. Francesco Fontanazza

oooooooo

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Gian Mario Maulo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Francesco Fontanazza

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è affisso, mediante elenco, all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Macerata, lì 30.09.2009

**LA RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA GENERALE**
F.to Daniela Ripani

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

- Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.
 Lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Macerata lì 30.09.2009

**LA RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA GENERALE**
F.to Daniela Ripani

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio è conforme all'originale.

Macerata lì 30.09.2009

**LA RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA GENERALE**
Daniela Ripani

INVIO ATTI

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Direttore Generale | <input type="checkbox"/> Servizio Demografico |
| <input type="checkbox"/> Servizio Affari Generali | <input type="checkbox"/> Servizio Entrate |
| <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Ambiente e Gestione del Territorio | <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Finanziario |
| <input type="checkbox"/> Servizio Attività Produttive | <input type="checkbox"/> Servizio Lavori Pubblici |
| <input type="checkbox"/> Servizio Attività sportive, scolastiche e della partecipazione | <input type="checkbox"/> Servizio Personale |
| <input type="checkbox"/> Servizio Comunicazione | <input type="checkbox"/> Servizio Polizia Municipale |
| <input type="checkbox"/> Servizio Cultura | <input type="checkbox"/> Servizio Sociale |